

**Adnkronos, 31 dicembre 2013**

Israele ha liberato nella notte 26 detenuti palestinesi, nel quadro degli impegni presi per rilanciare i negoziati di pace sponsorizzati dagli Stati Uniti. Alle due ore locali, 18 detenuti sono arrivati a Ramallah e sono stati condotti al palazzo presidenziale, per una cerimonia ufficiale con il presidente Mahmoud Abbas. Altri tre prigionieri hanno invece attraversato il confine con Gaza, mentre gli ultimi cinque sono stati rilasciati a Gerusalemme est, come ha spiegato il portavoce dei servizi carcerari israeliani, Sivan Weizman. Centinaia di persone aspettavano l'arrivo dei 18 detenuti presso la sede della presidenza palestinese, cantando e sventolando bandiere. Altri due gruppi di detenuti erano stati rilasciati ad agosto e a ottobre, mentre si attende la scarcerazione di un quarto gruppo di palestinesi, per un totale di 104 detenuti, come segnale di buona volontà per il rilancio dei negoziati tra Israele e Anp. La Corte suprema israeliana ha respinto tutte le richieste di vittime e parenti di bloccare le scarcerazioni.

**Usa: liberazione detenuti palestinesi "passo positivo"**

La liberazione di 26 detenuti palestinesi da parte di Israele è "un passo positivo" nel processo di pace: lo ha dichiarato la portavoce del Dipartimento di Stato americano, Marie Harf, a pochi giorni da una nuova missione del Segretario di Stato John Kerry nella regione. Kerry - la cui partenza è prevista per mercoledì prossimo - incontrerà il premier israeliano Benjamin Netanyahu e il presidente palestinese Abu Mazen per discutere sullo "schema dei negoziati" che servirà da guida per le trattative sullo status finale e che "riguarderà tutte le questioni di fondo", ha concluso la portavoce.